Relazione di Missione
Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2024

1. Informazioni preliminari

1.1 Informazioni generali sull'ente

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus", C.F. 92024740281 è un'associazione culturale costituita a Padova nel 1985 ed opera nel campo della raccolta, conservazione e valorizzazione di fonti sulla storia moderna e contemporanea, con attenzione al movimento operaio e popolare del Veneto nelle sue diverse espressioni. Attraverso ricerca, formazione e divulgazione, il Centro promuove la crescita culturale e civile, soprattutto tra giovani, studenti e studiosi interessati alla storia sociale e politica del territorio.
L'ente ha inoltre ottenuto la qualifica fiscale di Onlus di cui al d. lgs. 460/97.

1.2 Missione perseguita e attività svolta

L'associazione Centro Studi Ettore Luccini (CSEL) persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, operando nel campo della raccolta, della conservazione e della valorizzazione delle fonti documentarie attinenti alla storia moderna e contemporanea, altresì alla storia del movimento operaio e popolare del Veneto nelle sue varie espressioni sociali, culturali e politiche.
In particolare, attraverso le proprie attività di ricerca, formazione e divulgazione, il Centro contribuisce allo sviluppo culturale e civile della collettività, con particolare attenzione alle giovani generazioni, agli studenti, ai ricercatori e ai soggetti interessati alla storia sociale e politica del territorio.
L'associazione opera in piena autonomia culturale e scientifica secondo il metodo del libero dibattito delle idee e del confronto tra culture e orientamenti diversi, avendo come riferimento i valori della Costituzione repubblicana e del movimento operaio e popolare.

Per il conseguimento dei propri scopi l'associazione può:

- curare il reperimento, la raccolta e la conservazione delle fonti documentarie, comprese quelle orali, e degli strumenti bibliografici che, per la loro attuale consistenza si connotano come bene culturale;
- promuovere nel campo degli studi storici sociali e culturali, ricerche, convegni, corsi di formazione e aggiornamento, rivolti in particolare agli amministratori degli Enti Locali, agli insegnanti, agli operatori dei servizi e organizzazioni sociali e delle pubbliche istituzioni, con l'eventuale pubblicazione dei risultati conseguiti con tali iniziative;
- curare in proprio la pubblicazione del periodico "materiali di storia";
- attivare la collaborazione, anche in regime di convenzione, con altri enti ed istituti;
- istituire borse di studio a favore di giovani studiosi per le attività di ricerca di cui all'art.2;
- svolgere, inoltre, ogni altra attività utile al conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- estendere la propria struttura organizzativa nel territorio Veneto, anche costituendo sezioni soci in altre città e province;

- istituire sedi distaccate, comunali e provinciali, filiali ecc., con o senza autonomia nella programmazione dell'attività culturale, finanziarie e/o di bilancio;
- partecipare alla costituzione di associazioni, fondazioni, organizzazioni, purché non lucrative, che abbiano come scopo attività inerenti al movimento operaio e popolare veneto, nei settori indicati all'art.10 comma A del D.L. 460 del 4.12.1997.

L'Associazione, in quanto "organizzazione non lucrativa di utilità sociale", adotta tutte le prescrizioni previste all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.460/1997 e nello specifico:

b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
c) il divieto di svolgere attività diverse di quelle menzionate alla lettera a) dell'art.10 D.Lgs. n.460/1997;
d) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
e) l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad essa connesse;

1.3 Sedi

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus" ha sede legale in Padova (PD), Via Beato Pellegrino n. 16/1.

1.4 Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Possono aderire al "Centro Studi Ettore Luccini" cittadini, enti ed associazioni di orientamento democratico che intendono operare e contribuire concretamente alla realizzazione delle finalità del Centro.
L'associazione è costituita dalle seguenti categorie di associati:

- associati ordinari;
- associati sostenitori

Sono associati ordinari coloro che versano annualmente la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo e partecipano allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione.

Sono soci sostenitori coloro che contribuiscono al buon funzionamento dell'Associazione mediante elargizioni e/o donazioni, nelle modalità determinate dal Consiglio medesimo.
Essi sono tenuti al versamento annuale della quota associativa ordinaria.

L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età

il diritto di voto per l'approvazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

1.5 Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Secondo quanto previsto dal proprio statuto, la qualifica di associato dà diritto:

- alla partecipazione della vita associativa
- all'uso gratuito della biblioteca e alla consultazione, in sede del Centro, dell'archivio storico
- all'invio delle pubblicazioni edite dal Centro
- alla partecipazione alle attività culturali.

La qualifica di associato si perde per i seguenti motivi:

- per gravi e documentate violazioni dei doveri di associato;
- per il mancato versamento della quota associativa entro i termini deliberati dall'assemblea. La perdita della qualifica di associato dovrà essere deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

1.6 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini", nel corso dell'esercizio 2024, ha proceduto regolarmente con le proprie attività istituzionali.
Nel corso dell'anno 2024, l'Associazione ha focalizzato le proprie azioni nello svolgimento delle seguenti attività:

Iniziative pubbliche:

1) 17 febbraio: "Essere comunisti nel Miranese. Un'autobiografia collettiva (1968 – 1991)"; presentazione del volume curato da Alfiero Boschiero. Hanno partecipato Mario Isnenghi e Tiziana Plebani, storici. Svolto presso la sala M9Lab del Museo del Novecento, via Giovanni Pascoli 11, Mestre.
2) 7 marzo: "Ucraina due anni dopo. Prospettive e riflessioni su un conflitto ininterrotto". Dibattito con la presentazione di Elisabetta Leban, Presidente Fondazione Nuova Società. Hanno partecipato Andrea Graziosi, Carlo Fumian, Monica Fioravanzo. Svolto presso la Scuola della Carità, via San Francesco 61/63 – Padova.
3) 19 marzo: "Incontro con l'autore Simone Oggioni. Un modello di sviluppo economico per l'Europa". Dibattito con la presentazione e partecipazione di Paco Martino Ruzzante e gli interventi di Tania Toffanin e di Katia Caldari. Svolto presso la Sala Gramsci di via Beato Pellegrino 16 a Padova.
4) 27 marzo: "Il dovere costituzionale di farsi capire". Presentazione del libro di Maria Emanuela Piemontese. Sono intervenuti Sergio Gerotto, Michele Cortelazzo e Margherita Losacco. Svolta presso la Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio, p.zza Duomo 14.

5) 25 aprile: “79° anniversario della Liberazione”. Cerimonia in occasione della “FESTA DELLA LIBERAZIONE”. Svolta presso il Circolo Casa del Popolo in Vicolo Magenta II°, a Padova
6) 3 maggio: “A cent'anni dall'uccisione di Matteotti: violenza e costruzione dello stato totalitario fascista”. Dibattito con la presentazione di Cristiano Amedei e l’intervento di: Matteo Millan e Giulia Simone. Svolto presso la Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio in Piazza Duomo 14 a Padova
7) 8 maggio: “12 maggio 1974: Referendum sul divorzio”, dibattito con la partecipazione di Franca Bimbi, Chiara Zampieri, Lalla Trupia. Svolto presso Palazzo Moroni, Sala Paladin
8) 3 giugno: “Storia e funzioni del Parlamento Europeo a 45 anni dalla prima elezione diretta”. Iniziativa introdotta da Laura Polverari con gli interventi di: Laura Gnan, Alessandro Giordani, Cristina Zerbinati, Flavio Zanonato. Svolta presso Sala Paladin di Palazzo Moroni.
9) 7 giugno: “Enrico Berlinguer. Da quarant’anni nel futuro”. Iniziativa pubblica con il sindaco di Padova Sergio Giordani, Flavio Zanonato, Elisabetta Leban, Emma Ruzzon ed Elly Schlein, Segretaria Nazionale del PD. Svolto in Piazza della Frutta.
10) 14 giugno: “Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia”. Presentazione del libro di Gadi Luzzato Voghera, introdotta da Alessandro Naccarato con la partecipazione dell’autore e di Giulia Alabanese. Svolta presso Libreria Minerva in Via del Santo 79 a Padova.
11) 2 luglio: “Gaza. Odio e amore per Israele”. Presentazione del libro di Gad Lerner con l’introduzione di Flavio Zanonato. Dialogano con l’autore Renzo Guolo e Giulia Albanese. Svolta presso Sala Paladin di Palazzo Moroni.
12) 24 settembre: “Riforma della giustizia: ridimensionare il ruolo della magistratura ridurre i controlli”. Evento introdotto e moderato da Laura Polverari, con la partecipazione di Vladimiro Zagrebelsky, Vittorio Borraccetti e Riccardo Borsari. Svolto presso Sala Paladin di Palazzo Moroni.
13) 16 ottobre: “ America oggi tra speranza e declino”. Incontro introdotto e moderato da Laura Polverari, con la partecipazione di Raffaella Baritono, Fabrizio Tonello, Elisabetta Vezzosi. Svolto presso Sala Grande del Centro Universitario di via Zabarella 82 a Padova.
14) 31 ottobre: “Matteotti e i socialisti veneti. Dalla Guerra di Libia al fascismo (1911-1924)”. Convegno svolto presso Sala Paladin, Palazzo Moroni a Padova.
15) 13 novembre: “Ha vinto Trump. Conseguenze nazionali e internazionali”. Valentina Lomellini, docente dell'Università degli Studi di Padova Spgi e Paco Ruzzante, del Centro Studi Ettore Luccini dialogano con Massimo D'Alema, Presidente Fondazione Italiani europei.
16) 14 novembre: “Storie di eroi dimenticati. I gruppi di azione patriottica a Padova”, presentazione del libro di Alessandro Naccarato, con Irene Barrichello e Matteo Millan. Svolta nella Sala Anziani di Palazzo Moroni.
17) 25 novembre: “La canzone popolare: un valore che unisce l’Italia” con Gualtiero Bertelli, Beppa Casarin e Andrea Pennacchi. Svolto presso il Padiglione 11 della Fiera di Padova.
18) 12 dicembre: “Dalle persecuzioni nazifasciste alla stigmatizzazione attuale di Rom e Sinti” con Tania Toffanin, Chiara Nencioni, Matteo Millan, Renata Paolucci e Margherita Colonnello.

Biblioteca

Dopo che negli ultimi anni la nostra attività di catalogazione in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) era stata interrotta, nel 2024 abbiamo finalmente ripreso l'attività di catalogazione. A partire dal 2020 infatti non eravamo stati in grado, con le nostre sole risorse interne, di adattarci al cambiamento di gestionale e quindi di nuovi sistemi di catalogazione deciso dall'Università di Padova che gestisce il nodo padovano del Sistema Bibliotecario Nazionale. Dopo numerose riflessioni interne abbiamo individuato una bibliotecaria professionista che ha ripreso con la schedatura dei volumi che da tempo erano stati accantonati in attesa di poter essere inseriti nel catalogo. E' stato deciso di creare una nuova sezione nella biblioteca (SAG) che raccoglierà genericamente ogni nuova pubblicazione. Questo perché la consultazione non è a scaffale aperto o tematica ma avviene esclusivamente tramite la piattaforma online "Galileo Discovery". Rimangono escluse le pubblicazioni relative alla Resistenza e al Sindacato che continueranno ad avere la loro specifica collocazione ed una sezione a loro dedicata. La bibliotecaria ha inoltre iniziato un lavoro di riordino delle sezioni della biblioteca già esistenti, sistemando eventuali errori di catalogazione.

Nel 2024 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Montebelluna (TV) e la "Rete Veneta della ricerca – Istituti Storici" tra i quali fa parte il Centro Luccini, nell'ambito delle azioni previste dalla Legge Regionale 25/2022: *"**La Grande Guerra Infinita** con cui la Regione del Veneto si è posta l'obiettivo di mantenere vive la storia, la riflessione e la memoria della Grande Guerra, dando ai luoghi che furono teatro del conflitto una valorizzazione permanente, che privilegi gli aspetti culturali, educativi e turistici*". In questo progetto triennale il Centro Luccini si è occupato nel primo anno, cioè nel 2024, di eseguire una ricognizione bibliografica delle pubblicazioni relative alla Grande Guerra, edite dal 2015 al 2024, nel padovano o pubblicate a livello nazionale che trattassero argomenti relativi a personaggi, avvenimenti e infrastrutture relative al nostro territorio. Il progetto si svilupperà poi nel 2025 e 2026 con una ricognizione delle fonti relative alla Grande Guerra presenti negli archivi del territorio (Archivio di Stato, archivi dell'esercito, archivi privati, archivi comunali…) e con l'ideazione e realizzazione di percorsi storico- culturali che valorizzino aspetti del territorio poco conosciuti a livello turistico quali monumenti, targhe, zone di guerra con particolare attenzione alla città di Padova in quanto "Capitale al Fronte".

Abiamo registrato **100 prestiti** e diverse consultazioni lungo tutto il 2024.

La biblioteca è in continua espansione grazie a donazioni da parte di privati ed enti pubblici.

	2024	**2023**	**2022**	**2021**	**2020**
Catalogazione libri	393	/	/	/	1.250
Prestiti	100	100	76	102	87

Archivio

Nel corso del 2024 (e in parte nel 2025) è stato pubblicato online l'esito del progetto del 2023 "**Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti"** grazie al quale erano stati inventariati a livello di fascicolo i 22 metri lineari con tutta la documentazione raccolta dai movimenti pacifisti veneti e da noi conservata.

Nel 2024 si è provveduto ad una campagna di selezione e di riordino di numerosi fondi archivistici da noi conservati. Un lavoro importante in vista dei lavori di ristrutturazione che ci porteranno all'installazione di nuova armadiatura compattabile e allo spostamento di ben due gruppi di scaffalature in altre zone della sede (due uffici che verranno convertiti a zone archivio).

Nel 2024 è iniziata una collaborazione tra **NIDIL CGIL** Veneto e Centro Luccini per il recupero della memoria documentale della categoria attraverso il versamento delle categorie provinciali venete nei nostri archivi.

Nel 2024 abbiamo portato a termine il processo di catalogazione del nostro patrimonio di **letteratura grigia** utilizzando un database consultabile presso la nostra sede sociale.

Abbiamo anche catalogato in un database interno l'intero patrimonio di **tesi di laurea** che aveva visto un forte incremento grazie alla donazione del prof. Gianni Riccamboni.

È continuata durante tutto l'anno la consultazione dei nostri materiali da parte di studenti e dottorandi grazie all'apertura al pubblico che si è svolta con orari identici a quelli della biblioteca. L'intera attività archivistica si svolge in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica del Veneto (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) e con la Regione Veneto.

Archivio fotografico

L'attività di schedatura delle fotografie del nostro archivio fotografico è proseguita con il progetto di schedatura delle foto in **ARCHISPI**, l'archivio storico multimediale della CGIL del Veneto e gestito dallo Spi Cgil del Veneto nel quale carichiamo e descriviamo alcune delle nostre foto digitalizzate in modo da documentare l'attività sindacale di Padova negli anni passati. L'attività di descrizione e di catalogazione è finalizzata all'utilizzo del materiale come ad esempio è avvenuto in occasione della pubblicazione del documentario "Veniamo da via del Padovanino" realizzato in occasione del 130esimo della fondazione della Camera del Lavoro di Padova e per celebrare le origini della Camera del Lavoro di Padova, la sua sede storica in città e le donne e gli uomini che ne hanno fatto la storia.

Il patrimonio fotografico già digitalizzato è composto da circa **15.500 unità** e nel corso del 2024 ci sono stati continui versamenti di materiale fotografico da parte di alcuni nostri soci, materiale che si aggiunge al patrimonio già digitalizzato. Sta procedendo l'attività di indicizzazione e schedatura dello stesso.

Nel 2024 è continuato il lavoro di riordino dell'archivio fisico delle fotografie che è stato trasferito e accuratamente riordinato in appositi contenitori di cartone non acido fatti realizzare su misura. Le fotografie sono state avvolte singolarmente in speciali fogli di carta alga che garantiranno la loro conservazione.

Stage e tirocini

Dal 2002 il Centro ha attivato una convenzione con l'Università di Padova per ospitare stage e tirocini e dal 2013 ospita studenti della quinta classe delle scuole medie superiori. Inoltre, nel corso del 2023 il Centro ha proseguito una collaborazione con ULSS 6 di un progetto (tot. 20 ore sett.) legato al Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) che ha lo scopo di promuovere e sostenere l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate, realizzando interventi di orientamento e formazione.

E' stata rinnovata la nostra convenzione stipulata per la prima volta con il Tribunale di Padova nel 2018 grazie alla quale il Centro Luccini, anche nel 2024, ha potuto ospitare diversi progetti di lavori di pubblica utilità e lavori socialmente utili per un totale di alcune centinaia di ore di attività svolta. Riteniamo importante questa collaborazione viste le finalità sociali dei progetti ed inoltre ci permette di entrare in contatto con numerose esperienze di vita che in alcuni casi proseguono oltre la data della sentenza, trasformandosi in attività di volontariato.

Il Bilancio relativo all'esercizio sociale 2024 si è chiuso con un avanzo di € 10.149,05 mentre il bilancio relativo all'esercizio sociale 2023 si è chiuso con un avanzo di € 2.140,67.

2. Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore, principio OIC n. 35. L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus" si è attenuto, nella redazione del bilancio consuntivo 2024, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli schemi di bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2021 per gli enti con entrate e/o proventi superiori ad euro 300.000 euro. Rispetto al modello ministeriale non sono state eliminate voci o fatti accorpamenti.

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus", pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 300.000,00 predispone il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione; di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza.

L'ente, come previsto dal paragrafo 32, lettera b, dell'OIC 35 applica il presente principio contabile prospetticamente ponendo in essere un percorso di adattamento e utilizzo del Fondo progetti mediante il passaggio alle Riserve vincolate e destinate.

L'ente altresì presenta il bilancio con la comparazione riferita all'esercizio 2023.

3. *Criteri di valutazione*

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività.
In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
È stata osservata la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, in quanto tale principio rappresenta uno degli elementi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Deroghe

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in funzione della vita utile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo che coincide con il valore nominale degli stessi

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica.

Rimanenze

Nessun importo risulta iscritto alla voce “Rimanenze”.

Titoli

Nessun importo risulta iscritto alla voce “Titoli”.

Fondi rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Stato Patrimoniale

Il presente Stato Patrimoniale è stato redatto secondo l’art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore non profit, principio n. 35.

3. Stato Patrimoniale – Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali
II - Immobilizzazioni materiali
III - Immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi da inserire in questa classe sono quelli "destinati a essere utilizzati durevolmente" (ai sensi dell'art. 2424-bis).

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione nell'attivo patrimoniale per un importo pari ad € 167.533,27 (€ 169.858,22 nel precedente esercizio), al netto dei fondi di ammortamento.
Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati relativi alla ristrutturazione avvenuta negli anni precedenti presso la sede non di proprietà dell'Associazione.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Altre immobilizzazioni immateriali	169.858,22	167.533,27	(2.324,95)
Totali	**169.858,22**	**167.533,27**	**(2.324,95)**

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione nell'attivo patrimoniale per un importo pari ad € 12.491,74 (€ 16.592,08 nel precedente esercizio), al netto dei fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Impianti e attrezzature	16.592,08	12.491,74	(4.100,34)
Totali	**16.592,08**	**12.491,74**	**(4.100,34)**

Nello specifico, il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto alla data della presente perizia si riferisce ai seguenti cespiti:

- attrezzature tecniche;
- attrezzature d'ufficio;
- macchine elettroniche;
- mobili e arredi.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

C) Attivo circolante

L'attivo circolante si suddivide in quattro classi di valori:
I - Rimanenze
II - Crediti
III - Attività finanziarie non immobilizzate
IV - Disponibilità liquide

C.I) Rimanenze

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Rimanenze".

C.II) Crediti

I crediti trovano collocazione nell'attivo patrimoniale per un importo pari ad € 2.800,00 (€ 3.600,00 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Crediti verso altri	3.600,00	2.800,00	(800,00)
Totali	**3.600,00**	**2.800,00**	**(800,00)**

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate nell'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 89.001,63, mentre l'anno precedente erano indicate per un importo pari ad € 62.237,36.

I movimenti e le variazioni delle disponibilità liquide sono stati i seguenti.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	61.117,00	86.663,99	25.546,99
Assegni	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	1.120,36	2.337,64	1.217,28
Totali	**62.237,36**	**89.001,63**	**26.764,27**

D) Ratei e risconti attivi

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Ratei e risconti attivi".

4. Stato Patrimoniale – Passivo

Di seguito verranno analizzate e commentate le singole voci relative al passivo dello stato patrimoniale.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:
1 - Fondo di dotazione
2 - Patrimonio vincolato
3 - Patrimonio libero
Il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello stato patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, e di utilizzo.
Il patrimonio netto dell'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus" alla data di chiusura dell'esercizio è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FONDO DI DOTAZIONE VINCOLATO	**20.000,00**	**20.000,00**	**0,00**
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00
PATRIMONIO VINCOLATO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.403,93	36.544,60	2.140,67
Altre riserve	0,00	0,00	0,00
PATRIMONIO LIBERO	**34.403,93**	**36.544,60**	**2.140,67**
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	**2.140,67**	**10.149,05**	**8.008,38**
Totali	**56.544,60**	**66.693,65**	**10.149,05**

Di seguito il prospetto riepilogativo delle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Fondo di dotazione vincolato	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Patrimonio vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio libero	34.403,93	2.140,67	0,00	36.544,60
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.140,67	8.008,38	0,00	10.149,05
Totali	**56.544,60**	**10.149,05**	**0,00**	**66.693,65**

B) Fondi per oneri

I Fondi per rischi ed oneri trovano collocazione nel passivo dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 156.380,18 (€ 154.186,58 nell'esercizio precedente).
La seguente voce di bilancio accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività potenziali o oneri futuri di competenza dell'esercizio in corso o di esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Altri accantonamenti	154.186,58	156.380,18	2.193,60
Totali	**154.186,58**	**156.380,18**	**2.193,60**

Nello specifico, la voce "Altri accantonamenti" comprende diversi fondi istituiti per specifiche finalità di tutela patrimoniale e gestionale. In particolare, si evidenziano i seguenti:

- Fondo Valorizzazione beni di terzi" (137.186,58 €): costituito da finanziamenti erogati dalla Regione Veneto e dalla Fondazione Cariparo a copertura degli interventi di ristrutturazione effettuati sulla sede dell'Ente fino all'esercizio 2015. Tale fondo è stato istituito con finalità prudenziale, al fine di rappresentare contabilmente il valore economico degli investimenti realizzati su un bene non di proprietà dell'Ente, nella prospettiva di una eventuale futura indisponibilità dell'immobile.

- Fondo ristrutturazione (19.193,60 €): istituito nell'esercizio 2023 in previsione di un intervento di ristrutturazione della sede dell'Associazione avviato alla fine dell'anno 2024. Il fondo risulta alimentato dai contributi raccolti da soggetti privati nel corso degli esercizi 2023 e 2024, vincolati specificamente alla copertura degli oneri connessi all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione. Il fondo risulta dunque destinato al pagamento delle fatture relative ai lavori eseguiti e a quelli in corso di esecuzione.

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR trova collocazione nel passivo dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 34.579,39 (€ 31.937,92 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Fondo TFR	31.937,92	34.579,39	2.641,47
Totali	**31.937,92**	**34.579,39**	**2.641,47**

D) Debiti

I debiti trovano collocazione nel passivo dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 14.173,42 (tutti esigibili entro i 12 mesi), mentre l'anno precedente ammontavano ad € 9.618,56

I movimenti e le variazioni dei debiti sono stati i seguenti.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Debiti verso fornitori	230,47	4.880,00	4.649,53
> Altri debiti	9.388,09	9.293,42	(94,67)
Totali	**9.618,56**	**14.173,42**	**4.554,86**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Ratei e risconti passivi"

5. Rendiconto Gestionale – Oneri e Costi

A) Oneri da attività di interesse generale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Variazione
Per il personale	30.147,96	29.772,41	(375,55)
Ammortamenti	6.644,75	6.569,39	(75,36)
Oneri diversi di gestione	30.445,52	28.634,75	(1.810,77)
Totale	**67.238,23**	**64.976,55**	**2.261,68**

Nello specifico, la voce "Oneri diversi di gestione" accoglie le seguenti componenti:

- Editoria per € 2.330,00
- Attività culturali per € 8.895,36
- Spese generali per € 17.409,39

B) Costi e oneri da attività diverse

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce.

E) Costi e oneri di supporto generale

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce

6. Rendiconto Gestionale – Proventi e Ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	42.805,00	46.563,00	3.758,00
Contributi da soggetti privati	400,00	2.106,00	1.706,00
Contributi pubblici	18.846,15	24.600,00	5.753,85
Proventi da 5x1000	1.834,08	1.856,60	22,52
Altri proventi e ricavi	5.493,67	0,00	(5.493,67)
Totale	**69.378,90**	**75.125,60**	**5.746,70**

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce

E) Proventi di supporto generale

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2024 in tale voce

7. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Impiegati tempo indeterminato: 1
Impiegati tempo determinato: 1
Operai: 1
Aspettativa sindacale non retribuita: 2

8. Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17, comma1

Nello svolgimento della propria attività, l'ente "Centro Studi Ettore Luccini" si avvale della presenza saltuaria di volontari vicini alle finalità della associazione.

9. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato alla revisione legale

L'organo di amministrazione e l'organo di controllo dell'ente svolgono il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire nessun compenso.

10. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare

11. Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini" non ha realizzato operazioni con parti correlate.

12. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini" propone destinare l'avanzo di gestione pari ad € 10.149,05 ad incrementare la voce di patrimonio netto "Riserva di utili o avanzi di gestione".

13. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel 2024 l'Ente ha condotto una gestione attenta e ordinata, che ha permesso di sostenere regolarmente le attività programmate e, al tempo stesso, di generare un avanzo di gestione,

confluito nelle riserve di patrimonio netto e funzionale al rafforzamento della struttura economico – finanziaria dell'Ente, anche in vista di futuri interventi sulla sede.

14. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel 2025 si prevede la continuità delle attività e il mantenimento degli equilibri economico-finanziari. È inoltre previsto l'avvio degli interventi di messa a norma e ristrutturazione della sede, che saranno sostenuti anche grazie alle risorse accantonate nel Fondo ristrutturazione, così da limitarne l'impatto sulla gestione corrente e sugli esercizi futuri.

15. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini", tramite le direttive dell'organo di amministrazione impartite alla struttura esecutiva realizza regolarmente le proprie attività tenendo conto della programmazione e degli obbiettivi a medio e breve periodo individuati.

16. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non sono attuate attività diverse e secondarie ai sensi dell'articolo 6 del d. lgs. 117.17

17. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini" non ha voci di costo e di provento figurativi da valorizzare

18. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

I dipendenti sono stati assunti con il Contratto Collettivo Terziario Confcommercio e le loro differenze retributive rispecchiano l'inquadramento definito in base alle mansioni svolte.

19. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'ente, nel corso del 2024, non ha effettuato attività di raccolta fondi come disciplinata dall'articolo 7 del d.lgs. 117.2017.

Padova, 10/04/2025

La responsabile legale
Elena Ferraglio